

# RISULTATI AL 31 MARZO 2019

COMUNICATO STAMPA  
Parigi, 2 maggio 2019



## ATTIVITÀ IN CRESCITA NELLE TRE DIVISIONI OPERATIVE

IMPIEGHI: +4,2% / 1T18

## INCREMENTO DEI RICAVI TRAINATO DA IFS E CIB

### STABILITÀ DI DOMESTIC MARKETS A CAUSA DEL CONTESTO DI TASSI BASSI

MARGINE D'INTERMEDIAZIONE +3,2% / 1T18

## EFFETTO FORBICE POSITIVO

### RIDUZIONE DEI COSTI NELLE RETI RETAIL E SVILUPPO DELLE LINEE DI BUSINESS SPECIALIZZATE

COSTI OPERATIVI: +2,3% / 1T18

## COSTO DEL RISCHIO A UN LIVELLO CONTENUTO

38 pb\*

## AUMENTO DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO

UTILE NETTO DI GRUPPO: 1.918 M€(+22,4% / 1T18)

## BILANCIO MOLTO SOLIDO

CET1 RATIO: 11,7%

## ATTIVITÀ IN PROGRESSIONE

## EFFETTO FORBICE POSITIVO

\* COSTO DEL RISCHIO/IMPIEGHI ALLA CLIENTELA AD INIZIO PERIODO (IN PB)



BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia



Il 30 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2019.

## **CRESCITA DELL'ATTIVITÀ E INCREMENTO DEGLI UTILI**

Nel trimestre, l'attività di BNP Paribas è in aumento nelle tre divisioni operative, in particolare con la ripresa progressiva in CIB. Nonostante il rallentamento, la crescita economica in Europa resta positiva. Dopo la crisi delle Borse alla fine del 2018, il contesto di mercato è rimasto poco dinamico all'inizio del trimestre, ma ha registrato un certo miglioramento a fine periodo.

Il margine d'intermediazione, pari a 11.144 milioni di euro, cresce del 3,2% rispetto al primo trimestre 2018 (+3,9% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione è in crescita del 4,4%, con una leggera flessione in Domestic Markets<sup>1</sup> (-0,2%), dove l'effetto del contesto di tassi bassi non è stato completamente compensato dal dinamico sviluppo dell'attività, in particolare nelle linee di business specializzate; con un incremento sensibile in International Financial Services (+9,5%) a seguito del soddisfacente sviluppo dell'attività; e con un aumento in CIB (+3,5%) grazie alla progressiva ripresa dell'attività della clientela.

I costi operativi del Gruppo, pari a 8.449 milioni di euro, sono in aumento del 2,3% rispetto al primo trimestre 2018 (+1,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) e consentono di generare un effetto forbice positivo. Tali costi includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione delle linee di business e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni<sup>2</sup> per 206 milioni di euro (211 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

I costi operativi contabilizzano d'altra parte sul trimestre la quasi totalità delle tasse e dei contributi annui (fra cui in particolare il contributo al Fondo Unico di Risoluzione) in applicazione di IFRIC 21 "Tributi", per un importo di 1.139 milioni di euro (1.109 milioni di euro nel primo trimestre 2018). Al netto dell'impatto di IFRIC 21, i costi operativi sono quindi in crescita del 2,2% (+1,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

I costi operativi delle divisioni operative crescono del 3,1% rispetto al primo trimestre 2018: oltre ad essere in progressione dello 0,4% per Domestic Markets<sup>1</sup>, con un calo nelle reti e un aumento nelle linee di business specializzate a seguito dello sviluppo dell'attività, essi aumentano del 6,3% per International Financial Services a causa della crescita delle linee di business e degli effetti di perimetro e aumentano del 3,1% in CIB.

Le divisioni operative registrano un effetto forbice positivo grazie all'attuazione, in linea con il piano 2020, di misure di riduzione dei costi (169 milioni di euro di economie generati nel trimestre, per un totale di 1.324 milioni di euro dall'avvio del programma, all'inizio del 2017).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta quindi a 2.695 milioni di euro, con un incremento del 6,2% (+12,5% a perimetro e tassi di cambio costanti) e registra un aumento del 7,9% per le divisioni operative.

Il costo del rischio, pari a 769 milioni di euro, aumenta del 25,0% rispetto al primo trimestre 2018. Tale incremento è il risultato di riprese di valore su accantonamenti in CIB e Personal Finance nello stesso periodo dell'anno scorso. Con 38 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio resta a un livello contenuto, in particolare grazie al buon controllo dei rischi in fase di origination, al contesto di tassi bassi e all'ulteriore miglioramento in Italia.

<sup>1</sup> Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

<sup>2</sup> In particolare Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA



Il risultato operativo del Gruppo, pari a 1.926 milioni di euro (1.923 milioni di euro nel primo trimestre 2018), è in aumento dello 0,2% (+8,0% a perimetro e tassi di cambio costanti). L'incremento è del 2,5% per le divisioni operative.

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 757 milioni di euro (333 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e registra l'impatto straordinario della plusvalenza derivante dalla cessione del 14,3% di SBI Life in India (+838 milioni di euro) e dalla svalutazione di goodwill (-318 milioni di euro). Nel primo trimestre 2018, tale voce contabilizzava una plusvalenza sulla cessione di un immobile per +101 milioni di euro.

L'utile ante imposte, pari a 2.683 milioni di euro (2.256 milioni di euro nel primo trimestre 2018), è quindi in crescita del 18,9%.

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 23,3%, grazie in particolare alla debole tassazione sulla plusvalenza da cessione a lungo termine di SBI Life.

L'utile netto di Gruppo è quindi pari a 1.918 milioni di euro, con un incremento del 22,4% rispetto al primo trimestre 2018 (2.565 milioni di euro al netto degli elementi non ricorrenti<sup>1</sup> e dell'impatto di IFRIC 21, quasi stabile a -0,2%).

La redditività dei mezzi propri al netto degli elementi non ricorrenti è quindi pari al 9,7%. La redditività dei mezzi propri tangibili al netto degli elementi non ricorrenti è pari all'11,2%.

Al 31 marzo 2019, il ratio Common Equity Tier 1 è pari all'11,7% (-10 pb rispetto al 31 dicembre 2018 a causa dell'impatto della nuova norma contabile IFRS 16 e del rinvio ai prossimi trimestri delle cartolarizzazioni previste in questo trimestre) e il leverage ratio<sup>2</sup> si attesta al 4,2%. Le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 335 miliardi di euro, equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 76,7 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 5,2% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Il Gruppo implementa attivamente il suo piano 2020 e conduce una politica ambiziosa di impegno sociale, con iniziative ad elevato impatto in favore della responsabilità etica, dell'innovazione sociale e ambientale e di un'economia *low carbon*, rafforzando al tempo stesso il suo sistema di controllo interno e di compliance.

\*  
\*   \*

<sup>1</sup> Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: +330 milioni di euro (-56 milioni di euro nel primo trimestre 2018)

<sup>2</sup> Calcolato in conformità all'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



## **RETAIL BANKING & SERVICES**

### **DOMESTIC MARKETS**

L'attività commerciale di Domestic Markets è in crescita. Gli impieghi sono in aumento del 4,1% rispetto al primo trimestre 2018, con una buona progressione nelle reti domestiche e nelle linee di business specializzate (Arval, Leasing Solutions). I depositi aumentano del 5,1% rispetto al primo trimestre 2018, con una crescita in tutti i Paesi.

La divisione continua a sviluppare nuove forme di *customer experience* e ad attuare il suo programma di trasformazione digitale. Domestic Markets registra un significativo aumento degli utilizzatori delle soluzioni di *mobile banking* nelle reti (+20% rispetto al primo trimestre 2018) con una media di 19 connessioni al mese, per utilizzatore. Continua inoltre l'adeguamento delle offerte alle nuove abitudini d'utilizzo, con il successo di *LyfPay*, soluzione di *mobile payment* scaricata già più di 1,6 milione di volte in Francia dal suo esordio, in maggio 2017, che sarà rilasciata quest'anno in Belgio. Nickel registra nel trimestre un incremento significativo del numero di aperture di conto (+18% rispetto al primo trimestre 2018) e supera 1,2 milioni di aperture di conto.

Domestic Markets semplifica e ottimizza la rete commerciale retail per migliorare i livelli di servizio offerti ai clienti e ridurre i costi (289 agenzie chiuse da fine 2016 in Francia, Belgio e Italia ed eliminazione, nel 2018, di un livello di management regionale nella rete francese). La divisione prosegue inoltre la trasformazione del proprio modello operativo, semplificando e digitalizzando la totalità delle sue principali forme di *customer journey* e automatizzando i processi.

Il margine d'intermediazione<sup>1</sup>, pari a 3.961 milioni di euro, è in calo dello 0,2% rispetto al primo trimestre 2018, a causa del contesto di tassi bassi e dell'impatto all'inizio del trimestre, sulle commissioni finanziarie, di un contesto di mercato ancora sfavorevole, parzialmente compensato dall'incremento dell'attività e dalla buona progressione delle linee di business specializzate.

I costi operativi<sup>1</sup> (2.983 milioni di euro) aumentano dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2018 e sono in crescita a causa dello sviluppo dell'attività nelle linee di business specializzate (in cui l'effetto forbice è tuttavia positivo), ma sono in calo nelle reti (-0,4%<sup>2</sup>). A perimetro e tassi di cambio costanti, l'effetto forbice per la divisione è positivo.

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup>, pari a 978 milioni di euro, è in calo del 2,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio resta contenuto, ma registra un incremento del 13,8% rispetto a una base di raffronto molto debole nel primo trimestre 2018. Il calo del costo del rischio prosegue in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), l'utile ante imposte<sup>3</sup> della divisione si attesta a 608 milioni di euro, in calo rispetto al primo trimestre 2018 (-7,6%).

### **Retail Banking Francia (FRB)**

FRB conferma la sua soddisfacente dinamica commerciale, nel contesto di crescita dell'economia francese. Gli impieghi sono in aumento del 4,5% rispetto al primo trimestre 2018, con una crescita sensibile nei segmenti Individuals e imprese. I depositi sono in crescita del 7,6%, trainati dal significativo incremento dei conti correnti. Private Banking Francia realizza una raccolta netta di 0,5 miliardi di euro. Hello bank! registra una considerevole progressione del numero di clienti, pari a 448.000, con un balzo di +22,6% rispetto al 31 marzo 2018.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

<sup>2</sup> FRB, BNL bc e BRB, al netto dell'impatto di IFRIC 21 (-0,2% ivi compreso l'impatto di IFRIC 21)

<sup>3</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL di +2 milioni di euro contro +1 milione di euro nel primo trimestre 2018



La nuova offerta di protezione sinistri presentata in maggio 2018 nell'ambito di una partnership fra BNP Paribas Cardif e Matmut (Cardif IARD) registra una buona progressione, con già quasi 140.000 polizze vendute al 31 marzo 2019.

La linea di business favorisce la transizione al *mobile banking* della clientela Individuals e sviluppa le funzionalità *self care* con l'implementazione dei *chatbot* (agenti conversazionali) *Telmi* nell'app *Mes comptes BNP Paribas* ed *Helloiz* in Hello bank!

Il margine di intermediazione<sup>1</sup> è pari a 1.595 milioni di euro, con un aumento dello 0,1% rispetto al primo trimestre 2018. Il margine d'interesse<sup>1</sup> è in crescita del 2,6%, grazie all'aumento dei volumi. Le commissioni<sup>1</sup> sono in calo del 3,1% a causa dell'impatto sulle commissioni finanziarie del contesto di mercato sfavorevole all'inizio del trimestre e della diminuzione delle tariffe per la clientela più fragile.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 1.186 milioni di euro, diminuiscono dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2018, grazie alle misure di riduzione dei costi, e producono quindi un effetto forbice positivo di 0,4 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 409 milioni di euro, con un incremento dell'1,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio<sup>1</sup> del trimestre è pari a 72 milioni di euro (59 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e si attesta a un livello basso (15 punti base in rapporto agli impieghi a clientela).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte<sup>2</sup> di 304 milioni di euro, in lieve calo (0,6%) rispetto al primo trimestre 2018.

### **BNL banca commerciale (BNL bc)**

In un contesto economico poco dinamico, gli impieghi di BNL bc sono quasi stabili (+0,1%) rispetto al primo trimestre 2018. La banca prosegue, tuttavia, la sua progressione nel segmento imprese, portando la propria quota di mercato al 5,7%, con un incremento di 0,8 punti in 3 anni<sup>3</sup>. I depositi registrano una crescita dello 0,2% rispetto al primo trimestre 2018, con un incremento dei conti correnti. La raccolta indiretta è in aumento del 4,1% rispetto al 31 marzo 2018, con una significativa crescita nell'assicurazione vita (+9,5%) e un calo nei fondi di investimento (-2,9%).

BNL bc prosegue lo sviluppo di nuovi *customer journey* e la trasformazione digitale con il lancio della nuova soluzione di pagamento Axepta, che consente alle aziende di e-commerce operanti in Italia di integrare nel proprio sito web un modulo di pagamento sicuro e flessibile, in grado di ricevere pagamenti provenienti da altri paesi europei.

Il margine di intermediazione<sup>4</sup> è in calo del 5,3% rispetto al primo trimestre 2018, attestandosi a 675 milioni di euro. Il margine di interesse<sup>4</sup> è in diminuzione del 3,8%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e del riposizionamento su una clientela con un miglior profilo di rischio. Le commissioni<sup>4</sup> diminuiscono del 7,4% rispetto al primo trimestre 2018, a causa dell'impatto di elementi non ricorrenti e del calo delle commissioni finanziarie rispetto ad una base di raffronto elevata nello stesso periodo dell'anno scorso.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 470 milioni di euro, registrano un calo del 2,1%, grazie alle misure di riduzione dei costi.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

<sup>2</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL di +2 milioni di euro contro +1 milione di euro nel primo trimestre 2018

<sup>3</sup> Fonte: Associazione Bancaria Italiana

<sup>4</sup> Con il 100% del Private Banking in Italia



Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> si attesta a 205 milioni di euro, con una flessione dell'11,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>1</sup>, pari a 165 milioni di euro, si conferma in calo ma diminuisce solo di 4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2018, tenuto conto del deterioramento di un dossier specifico nel trimestre. Con 85 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, BNL bc conferma il suo obiettivo di un costo del rischio di circa 50 punti base nel 2020.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc registra un risultato ante imposte pari a 30 milioni di euro (51 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

### **Retail Banking Belgio (BRB)**

BRB evidenzia un'intensa attività commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 4,3% rispetto al primo trimestre 2018, con una buona progressione dei crediti alle imprese e un incremento dei mutui. I depositi aumentano del 4,1%, con una crescita dei conti correnti e dei conti di risparmio.

La linea di business prosegue con successo lo sviluppo del digitale e il miglioramento della *customer experience*. Grazie a una partnership con BNP Paribas Real Estate e Immoprince, l'offerta *Hello home!* (1<sup>a</sup> piattaforma Web di richiesta di mutuo in Belgio) si arricchisce di un nuovo servizio di valutazione online dei beni immobiliari per i clienti.

Il margine di intermediazione<sup>2</sup> di BRB è in calo del 2,0% rispetto al primo trimestre 2018, attestandosi a 915 milioni di euro. Il margine d'interesse<sup>2</sup> diminuisce dello 0,6% a causa dell'impatto del contesto di tassi bassi, parzialmente compensato dall'incremento dei volumi. Le commissioni<sup>2</sup> diminuiscono del 6,3% soprattutto a causa delle retrocessioni agli agenti indipendenti.

I costi operativi<sup>2</sup>, pari a 844 milioni di euro, sono in aumento dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2018. Al netto dell'impatto di IFRIC 21, essi sono in calo dello 0,2%, grazie alle misure di riduzione dei costi. Le tasse e i contributi soggetti a IFRIC 21 ammontano a 296 milioni di euro, con un incremento di 10 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2018.

Il risultato lordo di gestione<sup>2</sup>, pari a 71 milioni di euro, è in calo del 27,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Al netto dell'impatto di IFRIC 21, il calo è limitato al 4,6%.

Il costo del rischio<sup>2</sup> ammonta a 34 milioni di euro (6 milioni di euro nel primo trimestre 2018, in cui gli accantonamenti erano compensati da riprese di valore) e con 12 punti base in rapporto agli impieghi a clientela è a un livello molto basso.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera quindi un utile ante imposte di 21 milioni di euro, in calo del 73,2% rispetto al primo trimestre 2018 (-13,7% al netto dell'impatto di IFRIC 21).

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking in Italia

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Belgio



**Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors, Nickel e Retail Banking Lussemburgo)**

Le linee di business specializzate di Domestic Markets proseguono la loro forte crescita: la flotta finanziata di Arval cresce dell'8,9%<sup>1</sup> e i finanziamenti concessi da Leasing Solutions aumentano del 7,2%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2018; Personal Investors registra un aumento delle masse in gestione (+2,4% rispetto al 31 marzo 2018) e Nickel prosegue la sua considerevole crescita con già più di 1,2 milioni di conti aperti dalla sua creazione (+94.000 nel 1° trimestre 2019, pari a +18% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso). L'obiettivo di Nickel è di raggiungere la soglia dei 2 milioni di conti aperti entro il 2020. Per questo, la linea di business prosegue lo sviluppo della sua rete di punti vendita (4.800 tabaccai al 31 marzo 2019, +59% rispetto al 31 marzo 2018) con un obiettivo di 10.000 esercizi affiliati nel 2020.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo (RBL) aumentano dell'8,5% rispetto al primo trimestre 2018, con una buona progressione dei mutui e dei crediti alle imprese. I depositi sono in aumento del 9,1%, con una significativa crescita dei conti correnti nel segmento imprese.

Lo sviluppo del digitale prosegue, con l'implementazione in Europa da parte di Arval di un'offerta di noleggio auto online dedicata alla clientela Individuals (*Private Lease*), già operativa nei Paesi Bassi e ormai proposta da *Consorsbank* in Germania.

Il margine d'intermediazione<sup>2</sup> dei cinque business, pari a 776 milioni di euro, è complessivamente in aumento del 6,5% rispetto al primo trimestre 2018 grazie alla soddisfacente crescita dell'attività.

I costi operativi<sup>2</sup> aumentano del 3,5% rispetto al primo trimestre 2018, attestandosi a 483 milioni di euro, a causa dello sviluppo delle linee di business, consentendo di ottenere nel trimestre un effetto forbice positivo di 3 punti.

Il costo del rischio<sup>2</sup> è in aumento di 1 milione di euro rispetto al primo trimestre 2018, attestandosi a 37 milioni di euro.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di queste cinque linee di business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 253 milioni di euro ed evidenzia una significativa crescita (+14,1% rispetto al primo trimestre 2018), a testimonianza del soddisfacente dinamismo dell'attività.

\*  
\* \*

**INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES**

International Financial Services prosegue la sua crescita ed evidenzia un'intensa attività commerciale: gli impieghi sono in aumento del 9,4% rispetto al primo trimestre 2018 (+6,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) e la divisione registra una raccolta netta di +3,0 miliardi di euro. Le masse gestite delle attività di gestione del risparmio e assicurative raggiungono 1.075 miliardi di euro (+2,3% rispetto al 31 marzo 2018).

La divisione implementa attivamente vari progetti di trasformazione digitale e introduce nuove tecnologie in tutte le sue linee di business, totalizzando 2,5 milioni di clienti digitali nel retail banking internazionale. In Personal Finance, l'utilizzo della firma elettronica si generalizza (interessando già oltre il 50% dei contratti) e il *customer journey* è sempre più digitalizzato, con un

<sup>1</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>2</sup> Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



sistema di sottoscrizione totalmente dematerializzato dei crediti al consumo già operativo in 7 paesi. Nell'Assicurazione, la divisione propone 6 nuovi servizi digitalizzati in 9 paesi (denuncia dei sinistri, questionario medico compilabile online...). La divisione sviluppa anche le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, con più di 210 robot già operativi (automazione dei controlli, dei reporting e del trattamento dei dati).

Il margine di intermediazione, pari a 4.282 milioni di euro, è in aumento del 9,5% rispetto al primo trimestre 2018. A perimetro e tassi di cambio costanti, l'aumento è del 7,8%, grazie al favorevole sviluppo delle attività.

I costi operativi, pari a 2.688 milioni di euro, sono in aumento del 6,3% (+2,9% a perimetro e tassi di cambio costanti), grazie al soddisfacente sviluppo delle linee di business, che permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 1.594 milioni di euro, con un incremento del 15,2% rispetto al primo trimestre 2018 (+17,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio, pari a 428 milioni di euro, è in aumento di 71 milioni di euro rispetto al livello di raffronto basso del primo trimestre 2018, che aveva registrato riprese di valore su accantonamenti in Personal Finance.

Il risultato di gestione ammonta a 1.165 milioni di euro, con un incremento del 13,6% rispetto al primo trimestre 2018 (+16,6% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Dopo aver contabilizzato l'altro risultato netto non operativo, che era a un livello elevato nel primo trimestre 2018, l'utile ante imposte di International Financials Service si attesta a 1.279 milioni di euro, con un incremento del 4,7% rispetto al primo trimestre 2018 (+13,0% a perimetro e tassi di cambio costanti), a dimostrazione del soddisfacente dinamismo della divisione.

### **Personal Finance**

Personal Finance conferma la sua significativa crescita: gli impieghi aumentano del 12,2%, grazie a una richiesta sempre sostenuta e all'effetto delle nuove partnership. La linea di business ha firmato un accordo commerciale con *Check 24*, n° 1 dei comparatori di prezzi in Germania, per la distribuzione di una carta di pagamento accompagnata da un credito *revolving*. In Francia, è stata lanciata la nuova carta C-Pay, abbinata a un credito *revolving*, che offre una grande libertà e autonomia nella gestione del proprio credito, opzioni di pagamento flessibili e numerosi vantaggi (sconti, buoni d'acquisto...). Prosegue inoltre lo sviluppo del digitale e delle nuove tecnologie, con 120 robot già operativi (+24% rispetto a dicembre 2018) e più di 32 milioni di operazioni realizzate dai clienti in *self care* (ossia 77% del totale delle operazioni).

Il margine di intermediazione di Personal Finance si attesta a 1.427 milioni di euro, con un incremento del 5,3% rispetto al primo trimestre 2018, per effetto della crescita dei volumi e del posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio. Questo risultato è trainato in particolare dal buon livello di crescita in Italia, Spagna e Germania.

I costi operativi, pari a 770 milioni di euro, sono in aumento del 6,2% rispetto al primo trimestre 2018, a causa dello sviluppo dell'attività e dell'effetto progressivo delle misure di riduzione dei costi. La linea di business conferma il suo obiettivo di un effetto forbice positivo per quest'anno.

Il risultato lordo di gestione è pari a 656 milioni di euro, con un incremento del 4,3% rispetto al primo trimestre 2018.

Il costo del rischio si situa a un livello basso, con 145 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, e si attesta a 329 milioni di euro, con un incremento di 54 milioni rispetto al livello di





raffronto particolarmente basso del primo trimestre 2018, che aveva registrato riprese di valore su accantonamenti.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 340 milioni di euro, con un calo dell'8,6% rispetto al primo trimestre 2018.

### **Europa Mediterraneo**

Europa Mediterraneo evidenzia una buona performance d'insieme. Gli impieghi crescono del 2,2%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2018, soprattutto in Polonia e Marocco. I depositi aumentano del 3,9%<sup>1</sup>, con un incremento soprattutto in Turchia. La linea di business continua ad attuare il proprio programma di digitalizzazione con già 2,5 milioni di clienti digitali<sup>2</sup> nelle sue reti bancarie retail.

La fusione di Raiffeisen Bank Polska<sup>3</sup> e BGZ BNP Paribas si svolge secondo le previsioni. L'azienda nata dall'integrazione ha assunto il nome di BNP Paribas Bank Polska e la linea di business opera ormai in Polonia con il marchio BNP Paribas. Le sinergie di costi sono attivamente messe in opera, con la chiusura di 97 agenzie nel trimestre.

Il margine di intermediazione di Europa Mediterraneo<sup>4</sup>, pari a 665 milioni di euro, aumenta del 12,1%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2018, grazie alla progressione dei volumi e dei margini, e al buon livello delle commissioni. Tale aumento è registrato in tutte le regioni.

I costi operativi<sup>4</sup>, pari a 456 milioni di euro, sono in calo dello 0,1%<sup>1</sup> rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, a riflesso del buon controllo dei costi e dell'effetto delle prime sinergie in Polonia, permettendo di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

Il costo del rischio<sup>4</sup> è stabile a un livello moderato (75 pb rispetto agli impieghi a clientela) ed ammonta a 77 milioni di euro (70 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2018).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 185 milioni di euro, con un considerevole incremento del 75,9% a perimetro e tassi di cambio costanti, ma in calo del 2,7% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto della forte svalutazione della lira turca e del livello elevato dell'altro risultato netto non operativo nel primo trimestre 2018.

### **BancWest**

Gli impieghi di BancWest sono in aumento dello 0,5%<sup>1</sup> rispetto al primo trimestre 2018, con una crescita contenuta degli impieghi alla clientela Individuals. I depositi sono stabili, con un incremento del 2,5% dei depositi della clientela<sup>5</sup>. Le masse in gestione del Private Banking (14,3 miliardi di dollari al 31 marzo 2019) sono in aumento dell'8,2%<sup>1</sup> rispetto al 31 marzo 2018 e la banca si aggiudica il titolo di *Best Private Bank in US Western Region* assegnato dalla rivista *Global Finance*.

BancWest prosegue la sua trasformazione digitale, con più di 14.900 aperture di conto online nel trimestre, pari a un aumento del 61% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

<sup>1</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>2</sup> Clienti della banca digitale o che utilizzano i servizi digitali almeno una volta al mese

<sup>3</sup> Acquisizione il 31 ottobre 2018 della parte essenziale delle attività bancarie di Raiffeisen Bank Polska (fatta eccezione per i mutui in valuta e un numero limitato di altri attivi)

<sup>4</sup> Con il 100% del Private Banking in Turchia

<sup>5</sup> Depositi, al netto dei depositi presso la tesoreria



Il margine di intermediazione<sup>1</sup>, pari a 569 milioni di euro, è in calo dell'1,7%<sup>2</sup> rispetto al primo trimestre 2018, con una flessione del margine d'interesse parzialmente compensata dall'incremento delle commissioni.

I costi operativi<sup>1</sup>, pari a 442 milioni di euro, diminuiscono dell'1,1%<sup>2</sup> rispetto al primo trimestre 2018, grazie al calo degli organici e al trasferimento delle funzioni di supporto in una sede con costi di gestione inferiori (Arizona).

Il risultato lordo di gestione<sup>1</sup> è pari a 127 milioni di euro, con un calo del 4,0%<sup>2</sup> rispetto al primo trimestre 2018.

Il costo del rischio<sup>1</sup> (18 milioni di euro) è contenuto e si attesta a 14 punti base in rapporto agli impieghi a clientela (12 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 101 milioni di euro, in calo del 10,7% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto al primo trimestre 2018, ma di solo 1,5% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio positivo.

### **Assicurazione e Wealth & Asset Management**

Le linee di business Assicurazione e Wealth & Asset Management proseguono il loro sviluppo in un contesto ancora sfavorevole all'inizio del trimestre, tenuto conto del considerevole calo dei mercati alla fine dello scorso anno. Al 31 marzo 2019, le masse gestite<sup>3</sup> si attestano a 1.075 miliardi di euro e sono in aumento del 4,6% rispetto al 31 dicembre 2018, grazie in particolare a un effetto di performance molto positivo (+42,5 miliardi di euro) legato al rimbalzo dei mercati finanziari nel trimestre, a una raccolta netta di 3,0 miliardi di euro (raccolta netta di Wealth Management in Francia, Germania ed Asia; lieve deflusso in Asset Management, nonostante gli afflussi sui fondi monetari; raccolta soddisfacente dell'Assicurazione, in particolare sui prodotti unit-linked; e buona raccolta di Real Estate in Francia e in Germania) e a un effetto di cambio di +5,7 miliardi di euro.

Al 31 marzo 2019, le masse gestite<sup>3</sup> sono così ripartite: 421 miliardi di euro per l'Asset Management, 377 miliardi di euro per Wealth Management, 248 miliardi di euro per l'Assicurazione e 29 miliardi di euro per Real Estate.

L'Assicurazione registra un buon livello di attività, in particolare con la performance positiva delle attività Risparmio e Protezione sui mercati internazionali e lo sviluppo soddisfacente della nuova offerta di protezione sinistri nella rete FRB tramite Cardif IARD<sup>4</sup> (quasi 140.000 polizze vendute a fine marzo 2019). La linea di business ribadisce il suo impegno in favore della transizione energetica, con un obiettivo di 3,5 miliardi di euro di investimenti "verdi" a fine 2020.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 874 milioni di euro, aumentano del 32,1% rispetto al primo trimestre 2018 grazie all'impatto positivo della forte ripresa dei mercati finanziari rispetto al 31 dicembre 2018, sulla rivalutazione di determinati attivi contabilizzati in valore di mercato, e grazie al buon livello dell'attività.

I costi operativi, pari a 389 milioni di euro, aumentano del 6,0% a seguito dello sviluppo delle linee di business, e ciò permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo.

<sup>1</sup> Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

<sup>2</sup> A perimetro e tassi di cambio costanti

<sup>3</sup> Compresi gli attivi distribuiti

<sup>4</sup> Joint-venture con Matmut



Una volta contabilizzato il calo degli utili delle attività consolidate con il metodo del patrimonio netto, che era a un livello elevato nel primo trimestre 2018, l'utile ante imposte risulta in crescita del 40,8% rispetto al primo trimestre 2017 e si attesta a 520 milioni di euro.

Nella linea di business Wealth & Asset Management, Wealth Management prosegue lo sviluppo della propria attività. Le sue competenze sono state riconosciute dall'assegnazione, per il terzo anno consecutivo, del titolo di "Migliore Private Bank europea" in occasione dei *Wealth Briefings Awards*. La linea di business Asset Management prosegue la sua industrializzazione, semplificando l'organizzazione e implementando il software *Aladdin*. Cresce anche l'impegno in favore degli investimenti sostenibili, con l'integrazione dei fattori ESG in tutte le strategie d'investimento. La linea di business Real Estate registra una positiva attività commerciale, in particolare con una buona progressione della gestione di fondi immobiliari in Francia e in Germania.

I ricavi di Wealth & Asset Management (766 milioni di euro) diminuiscono tuttavia del 3,7% rispetto al primo trimestre 2018 a causa dell'impatto ancora avvertibile del considerevole calo dei mercati nel quarto trimestre 2017 (deboli flussi di transazioni, in particolare dei clienti di Asset Management e Wealth Management, nonostante la progressiva ripresa dell'attività a fine periodo) e a causa della base di raffronto elevata per Real Estate, che aveva registrato un ottimo livello di commissioni di intermediazione nello stesso trimestre dell'anno scorso.

I costi operativi ammontano a 641 milioni di euro e aumentano del 4,4% rispetto al primo trimestre 2018 (+3,7% al netto dell'impatto di IFRIC 21) soprattutto a causa dello sviluppo di Wealth Management in Germania e dei costi di industrializzazione di Asset Management.

L'utile ante imposte di Wealth & Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti è quindi pari a 132 milioni di euro, con un calo del 29,0% rispetto al primo trimestre 2018, a riflesso dell'impatto del contesto di mercato molto sfavorevole sull'inizio del trimestre.

\*  
\*   \*

## **CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)**

CIB registra una ripresa dell'attività della clientela nonostante un contesto di mercato ancora poco dinamico ad inizio trimestre. La divisione sta attuando le misure annunciate per accelerare la sua trasformazione, in particolare con la cessazione delle attività per conto proprio di Opéra Trading e delle operazioni su derivati su materie prime negli Stati Uniti, con la creazione di Capital Markets, piattaforma comune di Corporate Banking e Global Markets per il finanziamento alle imprese, e con l'adozione di nuove misure di riduzione dei costi.

I ricavi della divisione, pari a 3.008 milioni di euro, aumentano del 3,5% rispetto al primo trimestre 2018.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.523 milioni di euro, sono in aumento dell'1,7% rispetto al primo trimestre 2018 (+3,8% al netto degli effetti della creazione della nuova piattaforma Capital Markets<sup>1</sup>). Il trimestre è contrastato, con mercati dei tassi più attivi in Europa e una progressiva normalizzazione della situazione dei mercati azionari, dopo le condizioni eccezionali della fine dell'anno scorso. Il VaR, che misura il livello dei rischi di mercato, evidenzia quindi una diminuzione, tenuto conto della minore volatilità dei mercati azionari e della cessazione dell'attività per conto proprio di Opéra Trading, e si attesta a un livello molto contenuto (23 milioni di euro).

---

<sup>1</sup> Trasferimento di 31 M€ di ricavi da Global Markets FICC a Corporate Banking nel 1T 2019



I ricavi di FICC<sup>1</sup>, pari a 1.035 milioni di euro, sono in aumento di 28,5% rispetto al primo trimestre 2018 (+32,4% al netto degli effetti della creazione della nuova piattaforma Capital Markets<sup>2</sup>) con una significativa performance in tutti i segmenti e in particolare un'ottima progressione nei tassi e sul cambio, dove la linea di business è in netta ripresa, soprattutto nei mercati emergenti. La linea di business realizza buone performance anche nel mercato primario e conferma le proprie solide posizioni nelle emissioni obbligazionarie (n° 1 per l'insieme delle emissioni in euro e per le emissioni di "green bond" e n° 7 per l'insieme delle emissioni internazionali). FICC prosegue la trasformazione digitale, con un soddisfacente sviluppo sulle piattaforme *multi-dealer*, dove si posiziona al n° 1 in termini di volume per gli swap di tassi in euro, al n° 3 sulle obbligazioni di stato in euro e al n° 5 sul cambio.

I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 488 milioni di euro, diminuiscono del 29,5% rispetto alla base di raffronto elevata nello stesso trimestre dell'anno scorso ma sono in netta ripresa rispetto al quarto trimestre 2018, che aveva registrato l'impatto delle estreme oscillazioni di mercato a fine d'anno. La linea di business registra nel trimestre la normalizzazione della valorizzazione degli inventari, che compensa la ripresa solo progressiva dell'attività della clientela.

I ricavi di Securities Services, pari a 516 milioni di euro, sono quasi stabili (-0,1%) rispetto al primo trimestre 2018, a causa in particolare del lieve calo del numero di transazioni (-0,4% rispetto al primo trimestre 2018) e all'impatto ritardato dei nuovi mandati. Gli attivi in custodia e amministrati sono in significativo aumento (7,6%) rispetto al 31 marzo 2018 (+1,1% in media sul trimestre) in particolare grazie alla migrazione effettuata con successo, a fine marzo, dei 180 Md\$ di attivi di Janus Henderson e del rialzo dei mercati a fine trimestre. La linea di business si aggiudica vari nuovi mandati, fra cui uno per il broker online CMC Markets, in 11 paesi dell'area Asia-Pacifico. Le sue competenze hanno ottenuto un ulteriore riconoscimento, con l'assegnazione di 4 nuovi premi (*Excellence Awards*) in Europa e in Asia da parte della rivista *Global Custodian*.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 969 milioni di euro, aumentano dell'8,6% rispetto al primo trimestre 2018 (+5,2% al netto dell'effetto della creazione della piattaforma Capital Markets<sup>2</sup>) con un incremento in tutte le aree geografiche e un proseguimento della crescita delle attività transazionali (*cash management, trade finance*) in cui il business conferma le sue posizioni di n° 1 in Europa<sup>3</sup>. Gli impieghi, pari a 140,6 miliardi di euro, sono in crescita del 10,3% rispetto al primo trimestre 2018, compreso l'effetto di cambio (+6,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) e le operazioni significative in corso di syndication alla fine del trimestre. La linea di business mantiene le sue posizioni di forza sui crediti sindacati, dove si classifica al n° 2 nell'area EMEA<sup>4</sup>. I depositi, pari a 135,9 miliardi di euro, sono in aumento del 10,3% rispetto al primo trimestre 2018.

I costi operativi di CIB, pari a 2.463 milioni di euro, sono in aumento del 3,1% rispetto al primo trimestre 2018, a causa dell'effetto di perimetro in Securities Services e all'incremento dell'attività. Essi registrano l'effetto delle misure di riduzioni di costi (65 milioni di euro di economie nel trimestre) in particolare con la crescente importanza delle piattaforme condivise, l'adozione di processi digitalizzati *end-to-end* e l'automazione delle operazioni. L'effetto forbice è positivo di 0,4 punti.

Il risultato lordo di gestione di CIB è pertanto in aumento del 5,5%, attestandosi a 545 milioni di euro.

Il costo del rischio di CIB è contenuto, con 32 milioni di euro, ma il primo trimestre 2018 ha registrato una ripresa netta di valore di 31 milioni di euro. In dettaglio, il costo del rischio è pari a 35 milioni di euro in Corporate Banking (ripresa netta di 1 milione di euro nel primo trimestre 2017) e in ripresa netta di 3 milioni di euro in Global Markets (ripresa netta di 28 milioni di euro nel primo trimestre 2018).

<sup>1</sup> Fixed Income, Currencies and Commodities

<sup>2</sup> Trasferimento di 31 M€ di ricavi da Global Markets FICC a Corporate Banking nel 1T 2019

<sup>3</sup> Fonte: Greenwich

<sup>4</sup> Europa, Medio Oriente, Africa



CIB genera quindi un utile ante imposte di 514 milioni di euro, in calo del 7,9% rispetto al primo trimestre 2018, che aveva beneficiato di riprese nette su accantonamenti.

\*

\*   \*

## **CORPORATE CENTRE**

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 37 milioni di euro, contro 159 milioni di euro nel primo trimestre 2018, che includevano il margine di intermediazione di First Hawaiian Bank (148 milioni di euro)<sup>1</sup>.

I costi operativi ammontano a 400 milioni di euro, contro 454 milioni di euro nel primo trimestre 2018 e contabilizzano l'impatto eccezionale dei costi di trasformazione per 168 milioni di euro (206 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni<sup>2</sup> per 38 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo trimestre 2018). Tali costi includevano, nel primo trimestre 2018, i costi operativi di First Hawaiian Bank (80 milioni di euro)<sup>1</sup>.

Il costo del rischio è pari a 4 milioni di euro (19 milioni di euro nel primo trimestre 2018, che integravano 8 milioni di euro di costo del rischio di First Hawaiian Bank<sup>1</sup>).

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 623 milioni di euro (110 milioni di euro nel primo trimestre 2018) e registra l'impatto straordinario della plusvalenza derivante dalla cessione del 14,3% di SBI Life in India (+838 milioni di euro) e dalla svalutazione di goodwill (-318 milioni di euro). Nel primo trimestre 2018, tale voce contabilizzava la plusvalenza sulla cessione di un immobile per +101 milioni di euro.

L'utile ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a 280 milioni di euro contro -183 milioni di euro nel primo trimestre 2018.

\*

\*   \*

## **STRUTTURA FINANZIARIA**

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

L'impatto della prima applicazione della nuova norma contabile IFRS 16 ("Leases") è stato preso in considerazione il 1° gennaio 2019 e si attesta a -10 pb sul ratio Common Equity Tier 1, che ammontava quindi all'11,7% pro forma al 1° gennaio 2019.

Il ratio è rimasto stabile all'11,7% al 31 marzo 2019, rispetto al 1° gennaio 2019 per effetto:

- dell'utile netto del trimestre al netto di IFRIC 21 e dell'altro risultato netto non operativo non ricorrente, nonché dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 50% (+20 pb),
- dell'impatto netto della plusvalenza da cessione del 14,3% di SBI Life e dell'ammortamento di goodwill (+10 pb),
- dell'impatto delle tasse e contributi soggetti ad IFRIC 21 dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 50% (-10 pb),

<sup>1</sup> N.B.: il contributo di First Hawaiian Bank (FHB) al conto economico è stato riallocato in via retroattiva al Corporate Centre a decorrere dal 1° gennaio 2018 (si vedano le nuove serie trimestrali pubblicate il 29 marzo 2019).

<sup>2</sup> In particolare Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA



- dell'aumento degli attivi ponderati al netto dell'effetto di cambio (-20 pb), in quanto le cartolarizzazioni previste nel trimestre sono state rinviate ai trimestri seguenti.

Gli altri effetti hanno avuto un impatto globalmente limitato sul ratio.

Al 31 marzo 2019, il leverage ratio<sup>1</sup> è pari al 4,2%.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 335 miliardi di euro e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

\*  
\*   \*

Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“BNP Paribas ottiene in questo trimestre risultati di buon livello, con un utile di 1,9 miliardi di euro. I ricavi sono in aumento, grazie alla progressione dell'attività nelle divisioni operative, in particolare con una ripresa dell'attività della clientela di CIB. I costi di gestione sono ben contenuti e beneficiano di misure di efficientamento che permettono di generare un effetto forbice positivo.*

*Come testimoniato dal Common Equity Tier 1 ratio, pari all'11,7%, il bilancio del Gruppo è molto solido.*

*Il piano di trasformazione digitale viene attuato con successo e il Gruppo mette attivamente in pratica la sua ambiziosa politica di impegno sociale.*

*Tengo a ringraziare tutti i dipendenti del Gruppo che si sono impegnati per conseguire tali risultati, in linea con la traiettoria del piano.”*

---

<sup>1</sup> Calcolato in conformità all'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO**

	1Q19	1Q18	1Q19 / 1Q18	4Q18	1Q19 / 4Q18
€m					
Revenues	11,144	10,798	+3.2%	10,160	+9.7%
Operating Expenses and Dep.	-8,449	-8,260	+2.3%	-7,678	+10.0%
Gross Operating Income	2,695	2,538	+6.2%	2,482	+8.6%
Cost of Risk	-769	-615	+25.0%	-896	-14.2%
Operating Income	1,926	1,923	+0.2%	1,586	+21.4%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	134	162	-17.3%	195	-31.3%
Other Non Operating Items	623	171	n.s.	-98	n.s.
Non Operating Items	757	333	n.s.	97	n.s.
Pre-Tax Income	2,683	2,256	+18.9%	1,683	+59.4%
Corporate Income Tax	-667	-558	+19.5%	-144	n.s.
Net Income Attributable to Minority Interests	-98	-131	-25.2%	-97	+1.0%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,918	1,567	+22.4%	1,442	+33.0%
Cost/Income	75.8%	76.5%	-0.7 pt	75.6%	+0.2 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2019 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).

**RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2019**

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,816	4,282	3,008	11,107	37	11,144
%Change/1Q18	-0.1%	+9.5%	+3.5%	+4.4%	-76.7%	+3.2%
%Change/4Q18	+0.9%	+7.1%	+26.5%	+9.3%	n.s.	+9.7%
Operating Expenses and Dep.	-2,897	-2,688	-2,463	-8,049	-400	-8,449
%Change/1Q18	+0.3%	+6.3%	+3.1%	+3.1%	-11.9%	+2.3%
%Change/4Q18	+14.6%	+2.4%	+28.3%	+13.8%	-33.8%	+10.0%
Gross Operating Income	919	1,594	545	3,058	-363	2,695
%Change/1Q18	-1.5%	+15.2%	+5.5%	+7.9%	+23.0%	+6.2%
%Change/4Q18	-26.8%	+16.1%	+18.7%	-1.0%	-40.0%	+8.6%
Cost of Risk	-305	-428	-32	-765	-4	-769
%Change/1Q18	+13.2%	+19.8%	n.s.	+28.4%	-79.0%	+25.0%
%Change/4Q18	-5.0%	+6.8%	-68.1%	-6.9%	-94.6%	-14.2%
Operating Income	615	1,165	513	2,293	-367	1,926
%Change/1Q18	-7.4%	+13.6%	-6.3%	+2.5%	+16.9%	+0.2%
%Change/4Q18	-34.3%	+19.9%	+42.9%	+1.2%	-46.0%	+21.4%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	113	2	110	24	134
Other Non Operating Items	1	0	-2	0	623	623
Pre-Tax Income	610	1,279	514	2,403	280	2,683
%Change/1Q18	-7.4%	+4.7%	-7.9%	-1.5%	n.s.	+18.9%
%Change/4Q18	-34.5%	+16.1%	+30.8%	-0.9%	n.s.	+59.4%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3,816	4,282	3,008	11,107	37	11,144
1Q18	3,820	3,912	2,906	10,639	159	10,798
4Q18	3,783	3,999	2,379	10,161	-1	10,160
Operating Expenses and Dep.	-2,897	-2,688	-2,463	-8,049	-400	-8,449
1Q18	-2,888	-2,529	-2,389	-7,806	-454	-8,260
4Q18	-2,528	-2,626	-1,919	-7,073	-605	-7,678
Gross Operating Income	919	1,594	545	3,058	-363	2,695
1Q18	933	1,383	517	2,833	-295	2,538
4Q18	1,255	1,373	460	3,088	-606	2,482
Cost of Risk	-305	-428	-32	-765	-4	-769
1Q18	-269	-358	31	-596	-19	-615
4Q18	-320	-401	-100	-822	-74	-896
Operating Income	615	1,165	513	2,293	-367	1,926
1Q18	664	1,026	548	2,237	-314	1,923
4Q18	935	972	359	2,266	-680	1,586
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	113	2	110	24	134
1Q18	-6	137	9	140	22	162
4Q18	0	131	39	170	25	195
Other Non Operating Items	1	0	-2	0	623	623
1Q18	1	58	2	61	110	171
4Q18	-2	-2	-6	-10	-88	-98
Pre-Tax Income	610	1,279	514	2,403	280	2,683
1Q18	659	1,221	558	2,439	-183	2,256
4Q18	932	1,101	393	2,426	-743	1,683
Corporate Income Tax						-667
Net Income Attributable to Minority Interests						-98
Net Income Attributable to Equity Holders						1,918

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>GROUP</b>					
Revenues	11,144	10,160	10,352	11,206	10,798
Operating Expenses and Dep.	-8,449	-7,678	-7,277	-7,368	-8,260
Gross Operating Income	2,695	2,482	3,075	3,838	2,538
Cost of Risk	-769	-896	-686	-567	-615
Operating Income	1,926	1,586	2,389	3,271	1,923
Share of Earnings of Equity -Method Entities	134	195	139	132	162
Other Non Operating Items	623	-98	288	50	171
Pre-Tax Income	2,683	1,683	2,816	3,453	2,256
Corporate Income Tax	-667	-144	-583	-918	-558
Net Income Attributable to Minority Interests	-98	-97	-109	-142	-131
Net Income Attributable to Equity Holders	1,918	1,442	2,124	2,393	1,567
Cost/Income	75.8%	75.6%	70.3%	65.8%	76.5%



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES Excluding PEL/CEL Effects</b>					
Revenues	8,096	7,767	7,774	7,915	7,731
Operating Expenses and Dep.	-5,586	-5,154	-4,978	-4,907	-5,416
Gross Operating Income	2,510	2,613	2,796	3,008	2,315
Cost of Risk	-733	-722	-736	-526	-627
Operating Income	1,777	1,891	2,060	2,482	1,688
Share of Earnings of Equity-Method Entities	108	131	117	107	132
Other Non Operating Items	1	-4	3	0	59
Pre-Tax Income	1,886	2,018	2,179	2,589	1,879
Allocated Equity (€bn, year to date)	54.3	52.5	52.1	52.0	51.8

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES</b>					
Revenues	8,099	7,782	7,778	7,916	7,733
Operating Expenses and Dep.	-5,586	-5,154	-4,978	-4,907	-5,416
Gross Operating Income	2,513	2,628	2,800	3,009	2,316
Cost of Risk	-733	-722	-736	-526	-627
Operating Income	1,780	1,907	2,064	2,482	1,689
Share of Earnings of Equity-Method Entities	108	131	117	107	132
Other Non Operating Items	1	-4	3	0	59
Pre-Tax Income	1,889	2,033	2,183	2,589	1,880
Allocated Equity (€bn, year to date)	54.3	52.5	52.1	52.0	51.8

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects</b>					
Revenues	3,961	3,903	3,874	3,938	3,969
Operating Expenses and Dep.	-2,983	-2,603	-2,605	-2,528	-2,971
Gross Operating Income	978	1,300	1,269	1,411	998
Cost of Risk	-307	-322	-251	-204	-270
Operating Income	671	978	1,018	1,206	727
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	0	5	-3	-6
Other Non Operating Items	1	-2	0	1	1
Pre-Tax Income	666	975	1,024	1,205	723
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-58	-59	-67	-73	-65
Pre-Tax Income of Domestic Markets	608	917	956	1,132	658
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.5	25.2	25.0	24.7	24.4

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)</b>					
Revenues	3,816	3,783	3,737	3,792	3,820
Operating Expenses and Dep.	-2,897	-2,528	-2,531	-2,454	-2,888
Gross Operating Income	919	1,255	1,205	1,338	933
Cost of Risk	-305	-320	-251	-205	-269
Operating Income	615	935	955	1,133	664
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	0	5	-3	-6
Other Non Operating Items	1	-2	0	1	1
Pre-Tax Income	610	932	960	1,132	659
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.5	25.2	25.0	24.7	24.4

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*					
<b>Revenues</b>	<b>1,597</b>	<b>1,568</b>	<b>1,575</b>	<b>1,593</b>	<b>1,595</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>915</i>	<i>902</i>	<i>900</i>	<i>875</i>	<i>891</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>682</i>	<i>666</i>	<i>676</i>	<i>718</i>	<i>704</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,186	-1,149	-1,168	-1,104	-1,189
<b>Gross Operating Income</b>	<b>412</b>	<b>419</b>	<b>407</b>	<b>489</b>	<b>406</b>
Cost of Risk	-72	-85	-90	-54	-59
<b>Operating Income</b>	<b>340</b>	<b>334</b>	<b>317</b>	<b>435</b>	<b>347</b>
Non Operating Items	1	-3	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>340</b>	<b>332</b>	<b>318</b>	<b>437</b>	<b>346</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-34	-32	-38	-39	-39
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>306</b>	<b>299</b>	<b>280</b>	<b>397</b>	<b>307</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects					
<b>Revenues</b>	<b>1,595</b>	<b>1,553</b>	<b>1,571</b>	<b>1,593</b>	<b>1,594</b>
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>912</i>	<i>887</i>	<i>896</i>	<i>875</i>	<i>890</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>682</i>	<i>666</i>	<i>676</i>	<i>718</i>	<i>704</i>
Operating Expenses and Dep.	-1,186	-1,149	-1,168	-1,104	-1,189
<b>Gross Operating Income</b>	<b>409</b>	<b>404</b>	<b>403</b>	<b>489</b>	<b>405</b>
Cost of Risk	-72	-85	-90	-54	-59
<b>Operating Income</b>	<b>337</b>	<b>319</b>	<b>313</b>	<b>435</b>	<b>346</b>
Non Operating Items	1	-3	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>338</b>	<b>317</b>	<b>314</b>	<b>436</b>	<b>345</b>
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-34	-32	-38	-39	-39
<b>Pre-Tax Income of French Retail Banking</b>	<b>304</b>	<b>284</b>	<b>276</b>	<b>397</b>	<b>306</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)					
<b>Revenues</b>	<b>1,522</b>	<b>1,498</b>	<b>1,502</b>	<b>1,517</b>	<b>1,517</b>
Operating Expenses and Dep.	-1,147	-1,112	-1,133	-1,068	-1,151
<b>Gross Operating Income</b>	<b>376</b>	<b>386</b>	<b>369</b>	<b>449</b>	<b>367</b>
Cost of Risk	-70	-84	-90	-53	-59
<b>Operating Income</b>	<b>305</b>	<b>302</b>	<b>280</b>	<b>396</b>	<b>307</b>
Non Operating Items	1	-3	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>306</b>	<b>299</b>	<b>280</b>	<b>397</b>	<b>307</b>
Allocated Equity (€bn, year to date)	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte

\*\* Promemoria sugli accantonamenti PEL/CEL: accantonamento contabilizzato nel margine di intermediazione di Retail Banking Francia, relativo al rischio derivante dai "Plan Epargne Logement" (PEL) e dai "Comptes Epargnes Logement" (CEL) per la loro intera durata.

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
PEL/CEL effects	2	15	4	0	1



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*					
Revenues	675	722	660	698	713
Operating Expenses and Dep.	-470	-440	-439	-438	-480
Gross Operating Income	205	282	221	259	233
Cost of Risk	-165	-164	-131	-127	-169
Operating Income	40	117	90	132	63
Non Operating Items	0	-2	0	-1	0
Pre-Tax Income	40	116	89	130	63
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-10	-11	-10	-10	-12
Pre-Tax Income of BNL bc	30	105	80	120	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.5	5.5	5.5	5.4

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)					
Revenues	654	700	638	675	691
Operating Expenses and Dep.	-460	-429	-427	-427	-470
Gross Operating Income	195	272	211	248	221
Cost of Risk	-164	-165	-131	-127	-170
Operating Income	30	107	80	122	51
Non Operating Items	0	-2	0	-1	0
Pre-Tax Income	30	105	80	120	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.5	5.5	5.5	5.4

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*					
Revenues	915	857	887	917	934
Operating Expenses and Dep.	-844	-571	-563	-552	-835
Gross Operating Income	71	286	324	365	99
Cost of Risk	-34	-43	4	2	-6
Operating Income	37	243	328	367	93
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	4	8	1	-3
Other Non Operating Items	0	7	0	0	1
Pre-Tax Income	35	253	336	368	92
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-14	-15	-19	-23	-13
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	21	238	317	345	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.7	5.7	5.6	5.6

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)					
Revenues	868	817	845	872	887
Operating Expenses and Dep.	-811	-547	-539	-529	-803
Gross Operating Income	57	270	305	344	85
Cost of Risk	-33	-42	4	0	-4
Operating Income	24	228	309	344	80
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	4	8	1	-3
Other Non Operating Items	0	7	0	0	1
Pre-Tax Income	21	238	317	345	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.7	5.7	5.6	5.6

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte





€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*					
Revenues	776	771	755	731	728
Operating Expenses and Dep.	-483	-443	-435	-433	-467
Gross Operating Income	292	328	320	298	261
Cost of Risk	-37	-29	-33	-25	-36
Operating Income	256	299	287	273	225
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	-4	-3	-3	-2
Other Non Operating Items	0	-5	0	0	-1
Pre-Tax Income	253	290	284	271	223
Income Attributable to Wealth and Asset Management	0	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	253	289	283	270	222
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.5	4.4	4.3	4.3	4.2

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)					
Revenues	772	767	752	728	725
Operating Expenses and Dep.	-480	-440	-433	-431	-464
Gross Operating Income	292	327	319	297	260
Cost of Risk	-37	-29	-33	-25	-36
Operating Income	255	298	286	272	225
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	-4	-3	-3	-2
Other Non Operating Items	0	-5	0	0	-1
Pre-Tax Income	253	289	283	270	222
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.5	4.4	4.3	4.3	4.2

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES</b>					
Revenues	4,282	3,999	4,041	4,123	3,912
Operating Expenses and Dep.	-2,688	-2,626	-2,446	-2,453	-2,529
Gross Operating Income	1,594	1,373	1,595	1,671	1,383
Cost of Risk	-428	-401	-486	-322	-358
Operating Income	1,165	972	1,109	1,349	1,026
Share of Earnings of Equity-Method Entities	113	131	111	109	137
Other Non Operating Items	0	-2	3	-1	58
Pre-Tax Income	1,279	1,101	1,223	1,457	1,221
Allocated Equity (€bn, year to date)	28.8	27.3	27.1	27.3	27.3

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>PERSONAL FINANCE</b>					
Revenues	1,427	1,411	1,387	1,381	1,354
Operating Expenses and Dep.	-770	-728	-639	-672	-725
Gross Operating Income	656	682	748	709	629
Cost of Risk	-329	-299	-345	-265	-276
Operating Income	327	383	403	443	353
Share of Earnings of Equity-Method Entities	13	17	21	8	15
Other Non Operating Items	0	-1	0	-2	4
Pre-Tax Income	340	400	424	450	373
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.8	7.3	7.2	7.1	7.0

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*</b>					
Revenues	665	600	562	614	581
Operating Expenses and Dep.	-456	-405	-381	-402	-416
Gross Operating Income	210	195	181	212	165
Cost of Risk	-77	-78	-105	-55	-70
Operating Income	133	117	76	157	96
Share of Earnings of Equity-Method Entities	53	60	43	43	41
Other Non Operating Items	0	-1	0	-1	54
Pre-Tax Income	186	176	119	199	191
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	0	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	185	176	118	199	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	4.8	4.8	4.8	4.8

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)</b>					
Revenues	663	599	561	612	579
Operating Expenses and Dep.	-455	-404	-380	-401	-415
Gross Operating Income	209	195	180	211	164
Cost of Risk	-77	-78	-105	-55	-70
Operating Income	132	117	75	156	95
Share of Earnings of Equity-Method Entities	53	60	43	43	41
Other Non Operating Items	0	-1	0	-1	54
Pre-Tax Income	185	176	118	199	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	4.8	4.8	4.8	4.8

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*					
Revenues	569	599	578	576	535
Operating Expenses and Dep.	-442	-431	-430	-406	-415
Gross Operating Income	127	169	148	170	120
Cost of Risk	-18	-22	-35	0	-12
Operating Income	109	146	113	169	108
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	0	2	0	0
Pre-Tax Income	109	146	116	169	108
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-8	-7	-8	-7	-6
Pre-Tax Income of BANCWEST	101	139	108	162	102
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	4.9	4.8	5.0	4.9

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)					
Revenues	553	581	562	561	522
Operating Expenses and Dep.	-433	-420	-422	-398	-407
Gross Operating Income	119	162	140	163	115
Cost of Risk	-18	-22	-35	0	-12
Operating Income	101	139	106	162	102
Non Operating Items	0	0	2	0	0
Pre-Tax Income	101	139	108	162	102
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	4.9	4.8	5.0	4.9

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
INSURANCE					
Revenues	874	542	741	735	661
Operating Expenses and Dep.	-389	-346	-351	-342	-367
Gross Operating Income	484	196	390	393	294
Cost of Risk	-2	2	0	1	0
Operating Income	482	198	390	394	294
Share of Earnings of Equity-Method Entities	37	43	38	46	75
Other Non Operating Items	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	520	241	429	440	369
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.4	8.4	8.4	8.5	8.7

€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT					
Revenues	766	866	791	834	795
Operating Expenses and Dep.	-641	-728	-654	-639	-614
Gross Operating Income	125	138	137	195	181
Cost of Risk	-2	-3	-1	-2	0
Operating Income	123	134	136	193	181
Share of Earnings of Equity-Method Entities	10	11	8	12	5
Other Non Operating Items	0	0	-1	1	0
Pre-Tax Income	132	146	143	206	187
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.0	1.9	1.9	1.9	1.9

\*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING</b>					
Revenues	3,008	2,379	2,565	2,979	2,906
Operating Expenses and Dep.	-2,463	-1,919	-1,884	-1,970	-2,389
Gross Operating Income	545	460	680	1,009	517
Cost of Risk	-32	-100	49	-23	31
Operating Income	513	359	730	986	548
Share of Earnings of Equity-Method Entities	2	39	4	7	9
Other Non Operating Items	-2	-6	0	3	2
Pre-Tax Income	514	393	734	996	558
Allocated Equity (€bn, year to date)	20.7	20.8	20.7	20.3	19.9
€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>CORPORATE BANKING</b>					
Revenues	969	1,102	930	999	892
Operating Expenses and Dep.	-724	-622	-597	-591	-683
Gross Operating Income	245	480	333	409	209
Cost of Risk	-35	-91	46	12	1
Operating Income	210	389	379	421	210
Non Operating Items	3	36	5	7	9
Pre-Tax Income	213	424	384	428	219
Allocated Equity (€bn, year to date)	12.2	12.2	12.1	12.0	11.9
€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>GLOBAL MARKETS</b>					
Revenues	1,523	650	1,132	1,447	1,498
<i>incl. FICC</i>	1,035	505	680	729	805
<i>incl. Equity &amp; Prime Services</i>	488	145	452	718	692
Operating Expenses and Dep.	-1,276	-859	-848	-955	-1,275
Gross Operating Income	248	-209	284	492	223
Cost of Risk	3	-13	3	-37	28
Operating Income	251	-222	287	455	251
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	1	0	1	1
Other Non Operating Items	1	-3	0	1	0
Pre-Tax Income	252	-225	287	457	252
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.7	7.8	7.7	7.4	7.1
€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>SECURITIES SERVICES</b>					
Revenues	516	627	503	532	517
Operating Expenses and Dep.	-463	-438	-439	-424	-431
Gross Operating Income	53	189	63	108	86
Cost of Risk	-1	4	0	3	1
Operating Income	52	193	63	110	87
Non Operating Items	-3	0	0	1	0
Pre-Tax Income	50	193	63	111	86
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.8	0.9	0.9	0.9	0.8



€m	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
<b>CORPORATE CENTRE</b>					
Revenues	37	-1	9	311	159
Operating Expenses and Dep.	-400	-605	-415	-491	-454
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-206	-481	-267	-275	-211
<b>Gross Operating Income</b>	<b>-363</b>	<b>-606</b>	<b>-405</b>	<b>-179</b>	<b>-295</b>
Cost of Risk	-4	-74	1	-18	-19
<b>Operating Income</b>	<b>-367</b>	<b>-680</b>	<b>-404</b>	<b>-197</b>	<b>-314</b>
Share of Earnings of Equity-Method Entities	24	25	18	19	22
Other Non Operating Items	623	-88	285	46	110
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>280</b>	<b>-743</b>	<b>-101</b>	<b>-132</b>	<b>-183</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2019**

In millions of euros	31/03/2019	01/01/2019
<b>ASSETS</b>		
Cash and balances at central banks	197,014	185,119
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	195,786	121,954
Loans and repurchase agreements	281,455	183,716
Derivative financial Instruments	237,779	232,895
Derivatives used for hedging purposes	11,027	9,810
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	51,643	53,838
Equity securities	2,332	2,151
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	33,510	19,556
Loans and advances to customers	783,273	765,871
Debt securities	79,767	75,073
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	3,868	2,787
Financial investments of insurance activities	245,001	232,308
Current and deferred tax assets	7,094	7,265
Accrued income and other assets	106,550	103,353
Equity-method investments	5,919	5,772
Property, plant and equipment and investment property	30,462	30,009
Intangible assets	3,756	3,783
Goodwill	8,260	8,487
Non-current assets held for sale	0	498
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>2,284,496</b>	<b>2,044,245</b>
<b>LIABILITIES</b>		
Deposits from central banks	7,112	1,354
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	103,208	75,189
Deposits and repurchase agreements	307,664	204,039
Issued debt securities	60,409	54,908
Derivative financial instruments	230,558	225,804
Derivatives used for hedging purposes	12,737	11,677
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	102,421	78,904
Deposits from customers	826,100	796,548
Debt securities	167,553	151,451
Subordinated debt	18,320	17,627
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	3,582	2,470
Current and deferred tax liabilities	2,352	2,253
Accrued expenses and other liabilities	98,654	93,130
Technical reserves and other insurance liabilities	224,165	213,691
Provisions for contingencies and charges	9,958	9,620
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>2,174,793</b>	<b>1,938,665</b>
<b>EQUITY</b>		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	102,054	93,289
Net income for the period attributable to shareholders	1,918	7,526
<b>Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders</b>	<b>103,972</b>	<b>100,815</b>
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	1,367	512
<b>Shareholders' equity</b>	<b>105,339</b>	<b>101,326</b>
<b>Total minority interests</b>	<b>4,364</b>	<b>4,254</b>
<b>TOTAL EQUITY</b>	<b>109,703</b>	<b>105,580</b>
<b>TOTAL LIABILITIES AND EQUITY</b>	<b>2,284,496</b>	<b>2,044,245</b>





## Indicatori alternativi di performance - Articolo 223-1 del Regolamento Generale dell'AMF

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
<b>Operating division profit and loss account aggregates (revenues, operating expenses, gross operating income, operating income, pre-tax income)</b>	Sum of Domestic Markets' profit and loss account aggregates (with Domestic Markets' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg), IFS and CIB BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate centre profit and loss account aggregates Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses"	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
<b>Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effect (revenues, gross operating income, operating income, pre-tax income)</b>	Profit and loss account aggregate, excluding PEL/CEL effect Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series"	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
<b>Profit and loss account aggregates of Retail Banking activity with 100% of Private Banking</b>	Profit and loss account aggregate of a Retail Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series"	Representative measure of the performance of Retail Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Retail Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
<b>Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21</b>	Evolution of operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21. Details of the impact of IFRIC 21 is provided in the slide "Breakdown of taxes and contributions subject to IFRIC 21" of the results' presentation	Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21
<b>Cost/income ratio</b>	Costs to income ratio	Measure of operational efficiency in the banking sector
<b>Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)</b>	Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period Details of the calculation are disclosed in the Appendix "Cost of risk on Outstandings" of the Results' presentation	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
<b>Doubtful loans' coverage ratio</b>	Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding insurance business)	Measure of provisioning for doubtful loans
<b>Net income Group share excluding exceptional items</b>	Net income attributable to equity holders excluding exceptional items Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably transformation and restructuring costs.
<b>Return on Equity (ROE)</b>	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity
<b>Return on Tangible Equity (ROTE)</b>	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity

**Methodology – Comparative analysis at constant scope and exchange rates**

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In case of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In case of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In case of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates are prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

**Reminder**

**Operating expenses:** sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment. In the whole document, the terms operating expenses or costs can be used indifferently.

**Operating divisions:** they consist of 3 divisions:

- Domestic Markets including: French Retail Banking (FRB), BNL banca commerciale (BNL bc), Belgium Retail Banking (BRB), Other Domestic Markets activities including Arval, Leasing Solutions, Personal Investors, Nickel and Luxembourg Retail Banking (LRB);
- International Financial Services (IFS) including: Europe-Mediterranean, BancWest, Personal Finance, Insurance, Wealth & Asset Management (WAM) that includes Asset Management, Wealth Management and Real Estate Services;
- Corporate and Institutional Banking (CIB) including: Corporate Banking, Global Markets, Securities Services.



<b>CRESCITA DELL'ATTIVITÀ E INCREMENTO DEGLI UTILI</b> .....	2
<b>RETAIL BANKING &amp; SERVICES</b> .....	4
<b>DOMESTIC MARKETS</b> .....	4
<b>INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES</b> .....	7
<b>CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)</b> .....	11
<b>CORPORATE CENTRE</b> .....	13
<b>STRUTTURA FINANZIARIA</b> .....	13
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO</b> .....	15
<b>RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2019</b> .....	16
<b>CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI</b> .....	17
<b>STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2019</b> .....	26
<b>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF</b> .....	27

*Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione.*

*Il 29 marzo 2019, BNP Paribas ha pubblicato le serie trimestrali relative all'esercizio 2018, rettifiche per tener conto in particolare (i) del trasferimento nel 3° trimestre 2018 dell'attività di Correspondent Banking, all'interno di CIB, dalla linea di business Corporate Banking a Securities Services e (ii) del trasferimento a decorrere dal 1° ottobre 2018 di First Hawaiian Bank (FHB) dalla linea di business BancWest al Corporate Centre, a seguito della cessione del 43,6% di FHB nel 2018 (cessione del saldo della partecipazione il 25 gennaio 2019). Tali modifiche non cambiano i risultati d'insieme del Gruppo, ma solo la ripartizione analitica di IFS (BancWest), di CIB (Corporate Banking, Securities Services) e del Corporate Centre. Le serie trimestrali dell'esercizio 2018 sono state rettifiche in base a tali effetti, come se essi si fossero verificati il 1° gennaio 2018. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2018, così rielaborate.*

*Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o aggiornamenti di queste previsioni. Si ricorda in questa sede che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.*

*Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.*

*La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.*

## Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Lisa Bugat +33 (0)1 42 98 23 40

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

---

E-mail: [investor.relations@bnpparibas.com](mailto:investor.relations@bnpparibas.com)

---

<https://invest.bnpparibas.com>



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia